

egli saluta: *Aue*, o finto, o finilato, o bugiardo, o traditore: è poi, *Rabbi, Magister*, maestro mio: vedere se anco questo ci mancava: E certo troppo vero diceua, che Christo era maestro, *ma* egli solo era maestro: *Quia magister vester vnus est Christus*; diceua egli stesso in San Mattheo al 23. Come Dio solo era maestro: perche *vnus est magister vester*, nello stesso luogo: perche solo Dio è quello, alquale diceua il profeta Esaia al 2. *Docebit vos vias suas*: perche propriamente maestro, è quello, che in segna, e non impara, ma tutti, e gli homini, e gli angeli, se insegnano, insegnano ciò che hanno imparato; e però solo Dio è maestro; perche niuno od huomo, od angelo si troua, che possa insegnar solo a tutti gli huomini, & tutti gli angeli insieme: solo Dio lo fa: perche niuno od huomo, od angelo insegna tutte le scienze, e tutte le cose: solo Dio lo fa: perche niuno od huomo, od angelo può toccare immediatamente la poteuza dell'intelletto nostro, e far marui dentro, anco dormente il discepolo, l'habito della sapienza: e solo Dio lo fa. In somma come Dio eh, non sa, Ascoltatori, che era maestro, e solo maestro Christo. Ma era tale ancora come huomo, perche solo fra tutti gli huomini ha insegnato il vero fine dell'huomo, & i veri mezi da poterui peruenire: E però in S. Gio: al 13. egli a gli Apostoli li disse chiaramente: *vos vocatis me magister, et do mihi, et benedicitis*, e però in S. Mattheo al 26. in Luca al 22. & in S. Marco al 14. egli nominaua se stesso maestro dicendo: *Ite in ciuitatem ad quem datu. & dicite ei: magister dicit: tempus meum pro-* con quanto alla parola (colì vi si fusse accordata l'intentione) non fallaua Giuda a darglielo maestro, & a dire: *Aue Rabbi*, Ma se vi è dubbio maggiore: cioè hauendo, come habbia

mo det-